

IL ROMANZO

Tu mi trasporti tra antichi egizi,
M'accompagni su sentieri impervi,
Tra boscaglie, fertili palmizi
Insieme a principi, deferenti servi;

Fai ridere e piangere a piacimento
Secondo l'estro dell'autore
Che fa vivere e morire sul momento
O dà la grida al bruto untore.

Scorron pagine, immagini intorno
Danzan nella mia fantasia;
Batton le ore e si fa giorno,
Lor manauete tornano in libreria,

Per danzar la notte appresso
E tenermi sveglio in complicità,
Mentre sul monte il gran cipresso,
Veglia sui morti della mia città.

NELLO GHIONE